

Caro Co-presidente,
Care e cari membri di comitato,
Care compagne e cari compagni,
Care amiche e cari amici,

In men che non si dica un altro anno è già passato e con questa relazione, che vuole comunque rimanere breve per poter affrontare le trattande importanti di questa sera, cercherò di aggiornarvi sui temi portati avanti all'interno dei miei dicasteri.

Iniziando dalla Cultura, come avrete letto dai giornali, a inizio mese è stato pubblicato il bando di concorso per la nuova direzione dei Servizi culturali. Quella intrapresa dal Municipio con questo nuovo bando è una via diversa rispetto al recente passato e che in realtà vuole essere il primo importante passo per sviluppare ulteriormente l'enorme potenziale culturale presente nel nostro territorio. Per arrivare a questa scelta è stato fatto un importante lavoro di riflessione coinvolgendo diversi esperti e studiando sia la situazione locarnese che quella di altre città. Si è giunti così alla conclusione che per dirigere in maniera efficiente i Servizi culturali non fosse più possibile affidare alla stessa persona sia i compiti amministrativo-strategici e operativi dei Servizi culturali che la gestione più curatoriale e specifica dei tre Musei cittadini. Seguendo una chiara linea si è quindi pubblicato questo primo bando e tra le priorità della nuova direzione ci sarà l'elaborazione e realizzazione della strategia per poter gestire i Musei con una diversa direzione specifica e che permetta l'ulteriore valorizzazione e professionalizzazione dei Musei stessi.

Ci tengo a sottolineare, che nonostante sia stato criticato da alcuni, l'interinato di Rodolfo Huber è stato senz'altro utile per comprendere e iniziare a sistemare diverse problematiche interne ai Servizi culturali e ritrovare un dialogo con le numerose realtà culturali della città e della regione. La sua sensibilità ha portato inoltre un programma espositivo con tematiche forti e importanti come la valorizzazione delle artiste donne e le varie sfaccettature che assumono i viaggi e le migrazioni nelle vite e nelle opere degli artisti.

Una bella esperienza di collaborazione culturale regionale, che ci tengo a ricordare, è stata la rassegna allestita per celebrare il 75° anniversario del Locarno Film Festival, dal titolo "Festeggiamo" e che quest'estate ha portato la presenza del Festival con successo in ben 8 luoghi della regione. Un progetto che, come capi dicastero cultura, cercheremo di portare avanti anche nei prossimi anni e che ha entusiasmato sia i comuni che il Festival stesso.

Per quanto riguarda i Dicasteri Socialità e Giovani, si sono finalmente attivati diversi progetti, utili in particolare per la prevenzione del disagio giovanile. In primis, con l'approvazione della convenzione per il progetto di prossimità del Locarnese, che vede ora due operatori di prossimità in giro sul territorio con il loro furgone-salotto per mettersi a disposizione dei giovani e aiutarli anche a sviluppare le loro idee. Sempre legato al mondo giovanile stiamo poi portando avanti il discorso di intervento precoce e in particolare sviluppando due progetti: uno consiste in una ricerca tra pari - quindi prossimamente individueremo un gruppo di giovani ricercatrici e ricercatori che avranno il compito di intervistare i loro coetanei per capire cosa fa stare bene e cosa fa stare male in città elaborando poi delle richieste concrete per la città e - magari - mettendosi anche a disposizione per aiutarci svilupparle partecipativamente; l'altro progetto invece è una mappatura dei servizi esistenti a cui i giovani possono rivolgersi in caso di difficoltà, ma che non vuole essere una semplice lista ma qualcosa di più coinvolgente per coloro che cercheranno le informazioni. Un

ulteriore progetto nuovo in città è il progetto pilota “Una famiglia per una famiglia” in cui delle coppie di famiglie hanno la possibilità di aiutarsi reciprocamente, grazie anche al coinvolgimento di tutor e dell’associazione L’ORA che porta avanti questo progetto. Tra l’altro colgo l’occasione per ricordarvi che chi volesse partecipare come famiglia o tutor o se conoscete persone che possono essere interessate potete chiedermi volentieri più dettagli.

È una notizia di estrema attualità il video che mostra un pestaggio all’interno della rotonda e trovo importante dire due parole, non per far sembrare che la situazione giovanile sia tutta così, ma per dire che un problema nella nostra società c’è e che se in futuro si vorranno evitare simili episodi violenti e persone che filmano senza chiedere aiuto, ci vorrà un cambio di paradigma sociale. Purtroppo, chi parla di maggior repressione o pattugliamenti 24h su 24 non si rende conto che sarebbe un semplice spostamento del problema e che non lo risolverebbe. Anzi così facendo si metterebbe a rischio lo spazio che per molti giovani è indispensabile per stare insieme. Come Città abbiamo chiaramente ancora molto da fare per migliorare la situazione giovanile, trovando e sistemando gli spazi per accogliere i giovani in maniera ottimale, rendendo i giovani maggiormente partecipi della vita cittadina e assicurando loro un futuro più sicuro rispetto alle previsioni attuali, grazie a delle decisioni lungimiranti. I giovani e le generazioni future hanno però bisogno dell’impegno di tutti per poter uscire da una società individualista e ritrovarne una con un senso collettivo e di rispetto reciproco che garantisca davvero a tutte e tutti e non solo a pochi un futuro migliore.

Rimanendo sempre nelle tematiche sociali ma più legate all’integrazione, ci tengo ancora a ricordare la rinascita di un evento che ha permesso alla città di aprire le sue porte al mondo. Con la Festa dei Popoli del 1° ottobre abbiamo infatti visto una Piazza Grande piena di musica, sapori, colori e divertimento per tutte le età. È stato un bel successo per il quale ringrazio anche molti dei presenti che si sono messi a disposizione per dare una mano o semplicemente partecipando e godendosi il momento di arricchimento interculturale full-immersion. Dopo questa ripartenza ora ci rimetteremo all’opera per portare avanti annualmente questa bella tradizione, migliorandone, speriamo, sempre più i contenuti e le modalità.

Insomma, anche se di carne non ne mangio, di carne al fuoco ce n’è sempre molta 😊

Anche per questo motivo, dopo due anni di co-presidenza, è arrivato il momento di poter cedere questo importante compito a qualcun altro. A un nuovo ufficio presidenziale che possa continuare nel segno del rinnovamento, non per anagrafe, ma portando idee nuove e ulteriore vitalità alla Sezione. Obiettivi che Giorgio ed io abbiamo pienamente sposato quando due anni fa abbiamo accettato questa sfida e penso che un qualche bel ricordo e risultato, con un po’ di sano orgoglio, ce lo portiamo nel cuore. Per questa straordinaria opportunità di crescita ci tengo a ringraziarvi per la fiducia che ci avete dato e spero che potrete continuare a darla alle persone che verranno proposte oggi sia per l’ufficio presidenziale che per il comitato. Una fiducia che non è scontata ma che permette di lavorare con serenità e buon umore, valorizzando l’impegno che ognuna e ognuno di noi mette a disposizione della Sezione e dei valori, degli ideali in cui crediamo. Quindi grazie di cuore e lunga vita alla nostra bella Sezione!

Nancy Lunghi – Municipale